

# ISOLAMENTO DEL PAZIENTE

## IL PERCORSO DI MIGLIORAMENTO NELL'A.S.S. N. 2 "ISONTINA" PER LA SICUREZZA DEL PAZIENTE, DEI FAMILIARI E DEL PERSONALE

### Autori

Carlovich C., Ceresi F., Compassi S., Della Loggia P., Devetti A., Fontana F., Negri C., Pasquariello F., Perossa R., Riva D., Vian E.

### Obiettivi

- Adottare appropriate misure di controllo della diffusione delle infezioni correlate all'assistenza al fine di ridurre il rischio di eventi epidemici
- Ridurre l'esposizione agli agenti biologici negli operatori sanitari promuovendo un uso appropriato dei D.P.I. e la corretta applicazione delle precauzioni standard
- uniformare il comportamento degli operatori sanitari coinvolti nella gestione dei pazienti in isolamento

### Introduzione

Nel corso del 2013 l'A.S.S. n.2 "Isontina" ha implementato il percorso per la gestione dei microrganismi sentinella, con particolare attenzione alla gestione dell'isolamento del paziente in reparto.

### Materiali e metodi

- Istituzione di un gruppo di lavoro multiprofessionale e multidisciplinare
- Creazione di un set di bundle per gli operatori sulle corrette modalità di gestione dell'isolamento (in base alle modalità di trasmissione) da affiggere dentro la stanza del paziente
- Diffusione capillare dei bundle
- Formazione degli operatori e del personale addetto alla sanificazione mediante corsi residenziali e riunioni di reparto
- Monitoraggio della corretta applicazione da parte degli infermieri addetti al controllo infezioni utilizzando una check-list dedicata

### Set di bundle

Presidio OSPEDALIERO SAN GIOVANNI di DIO - Gorizia		Commissione Infezioni Correlate all'assistenza	
TIPI di ISOLAMENTO			
CONTATTO	Clostridium difficile Salmonella Scabbia	<b>C</b>	
AEREA	Tubercolosi Morillo Varicella	<b>A</b>	
DROPLET	Meningococco Influenza	<b>D</b>	
MDRO	Acinetobacter, Pseudomonas Stenotrophomonas MRSA, VRE	<b>M</b>	

Presidio ospedaliero SAN GIOVANNI di DIO - Gorizia RSA  
Commissione Infezioni Correlate all'assistenza

## A ISOLAMENTO VIA AEREA

<b>COLLOCAZIONE PAZIENTE</b>	Il paziente deve essere collocato in stanza singola. La porta deve rimanere chiusa. Bisogna garantire frequenti ricambi di aria. Pianificare il trasferimento prima possibile in reparto dedicato (malattie infettive).
<b>DPI Dispositivi Medici ISTRUZIONI OPERATIVE</b>	Prima dell'ingresso nella stanza il personale deve frizionare le mani con il gel idroalcolico ed indossare: Faccie filtrante (FF); Guanti monouso; All'uscita dalla stanza il personale deve frizionare nuovamente le mani con il gel idroalcolico.
<b>ATTREZZATURA E STRUMENTI PER LA CURA DEL PAZIENTE</b>	Non e' necessario riservare materiale dedicato al paziente.
<b>MISURE AMBIENTALI</b>	<b>SANIFICAZIONE</b> Il personale preposto deve essere preventivamente informato del rischio infettivo e devono essere forniti dal personale del reparto i DPI (faccie filtrante, guanti monouso) La sanificazione della stanza si effettua con i consueti detergenti Asportare la polvere ed effettuare la pulizia standard della stanza con materiale monouso. Alla dimissione areare la stanza per almeno due ore e pulire a fondo le superfici con i consueti detergenti. <b>RIFIUTI</b> Porre nella stanza un contenitore per lo smaltimento dei rifiuti infetti (sacco giallo e contenitore rigido) <b>BIANCHERIA</b> Durante il rifacimento del letto non bisogna scuotere la biancheria in modo da non sollevare polvere seguire le normali procedure di smaltimento di biancheria sporca
<b>TRASPORTI</b>	Limitare i trasporti il più possibile Il paziente fuori dalla stanza deve indossare la mascherina chirurgica Informare il servizio di destinazione e i trasportatori del rischio infettivo del paziente e della necessità di indossare i DPI (il facciale filtrante va indossato solo nel caso in cui il paziente non indossi la mascherina chirurgica)
<b>VISITE</b>	Le visite devono essere limitate (non più di una persona alla volta) Chiunque entri nella stanza deve frizionare le mani con il gel idroalcolico ed indossare i dispositivi medici. Rimuovere i dispositivi prima di uscire dalla stanza e smaltirli come rifiuti infetti (sacco giallo e contenitore rigido). Frizionare nuovamente le mani con il gel idroalcolico.

Presidio ospedaliero SAN GIOVANNI di DIO - Gorizia CHIRURGIA  
Commissione Infezioni Correlate all'assistenza

## C ISOLAMENTO CONTATTO

Presidio ospedaliero SAN GIOVANNI di DIO - Gorizia CHIRURGIA  
Commissione Infezioni Correlate all'assistenza

## D ISOLAMENTO DROPLET

Presidio ospedaliero SAN GIOVANNI di DIO - Gorizia RSA  
Commissione Infezioni Correlate all'assistenza

## M ISOLAMENTO MICRORGANISMI MULTIRESISTENTI (MDRO)

<b>COLLOCAZIONE PAZIENTE</b>	Il paziente deve essere collocato in stanza singola o in coorte con un altro paziente affetto dallo stesso patogeno. Dopo altri pazienti non infetti purché non a rischio con tenda/paravento a distanza di 1,5 metri dagli altri pazienti. La porta può rimanere aperta.
<b>Dispositivi Medici ISTRUZIONI OPERATIVE</b>	Prima dell'ingresso nella stanza il personale deve frizionare le mani con il gel idroalcolico ed indossare: Guanti non sterili e camice monouso. Mascherina chirurgica (SOS) se il paziente presenta l'infezione e colonizzazione da MDR a livello delle vie aeree durante le manovre che possono liberare droplet (es. tossi, broncoaspirazioni). La mascherina sarà disponibile all'interno della stanza. Rimuovere i dispositivi prima di uscire dalla stanza e smaltirli come rifiuti infetti (sacco giallo e contenitore rigido). Smaltimento di dispositivi (guanti, camice) (svolgendo entrambi su tre stadi): mascherina: immergere il tutto nel contenitore rifiuti pericolosi (sacco giallo e contenitore rigido). Occhiali: toccare solo la maniglia quando, una volta usati, frizionare nuovamente le mani con il gel idroalcolico.
<b>ATTREZZATURA, ESTERMINI DISPOSITIVI PER LA CURA DEL PAZIENTE</b>	Stigmatorama, termometro aletto-termo, pulsossimetro e fonendoscopio dedicati al paziente e quindi nella stanza. Ricordarsi di sanificare i dispositivi alla dimissione del paziente con le modalità indicate nelle schede tecniche. Area paziente: saponi, lenzuola, spazzolino, e tutto ciò che è a contatto col paziente (spazzolino, rasoio, specchio, ecc.) deve essere sanificato con detergente a base di cloro o ipoclorito rispettando i tempi di contatto del disinfettante (almeno 10 minuti). Alla dimissione sanificare tutte le superfici della stanza e dell'unità paziente con i consueti detergenti.
<b>MISURE AMBIENTALI</b>	<b>SANIFICAZIONE</b> Il personale preposto deve essere preventivamente informato del rischio infettivo e devono essere forniti dal personale del reparto i DPI (guanti, camice monouso). La sanificazione della stanza si effettua con i consueti detergenti. Asportare la polvere ed effettuare la pulizia standard della stanza con materiale monouso. Area paziente: saponi, lenzuola, spazzolino, e tutto ciò che è a contatto col paziente (spazzolino, rasoio, specchio, ecc.) deve essere sanificato con detergente a base di cloro o ipoclorito rispettando i tempi di contatto del disinfettante (almeno 10 minuti). Alla dimissione sanificare tutte le superfici della stanza e dell'unità paziente con i consueti detergenti. <b>RIFIUTI</b> Porre nella stanza un contenitore per lo smaltimento dei rifiuti infetti (sacco giallo e contenitore rigido). <b>BIANCHERIA</b> Durante il rifacimento del letto non bisogna scuotere la biancheria in modo da non sollevare polvere e quindi riporre. La biancheria sporca deve essere depositata nel sacco standard sanificato in lavanderia le coperte e il cuscino ogni settimana e alla dimissione; <b>Fascia materassi antidecubito dovrà essere sanificata dalla ditta.</b>
<b>TRASPORTI</b>	Limitare i trasporti il più possibile. Informare il servizio di destinazione del rischio infettivo del paziente e della necessità di indossare i DPI (guanti e camice monouso) e coprire l'area del faticatore e colonizzazione (paravento se di stanza, se infusione cutanea filtro monouso, gaze, mascherina se infezione delle vie respiratorie, ecc.). Le superfici che vengono a contatto col paziente devono essere monouso o sanificate dopo l'uso. E' consigliabile che la prestazione avvenga a fine lista.
<b>VISITE</b>	Le visite devono essere limitate (non più di una persona alla volta). Chiunque entri nella stanza deve frizionare le mani con il gel idroalcolico ed indossare i dispositivi (guanti e camice monouso). Rimuovere i dispositivi prima di uscire dalla stanza e smaltirli come rifiuti infetti (sacco giallo e contenitore rigido). Frizionare nuovamente le mani con il gel idroalcolico.

### Conclusioni

Il materiale elaborato ha consentito agli operatori di avere a disposizione delle informazioni:

- schematiche, sintetiche e facilmente comprensibili
  - prontamente disponibili per la consultazione
- umentando quindi la competenza specifica di tutti gli operatori nella gestione dei pazienti in isolamento.